



Rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19

Criteri di selezione delle operazioni – Proposta di modifica al fine di ricomprendere il progetto “Cassa integrazione in deroga”

Il documento “Criteri di selezione delle operazioni” del POR Lombardia FSE (ultima versione approvata del 09/11/2020) al paragrafo 2 specifica che i criteri di selezione sono articolati in:

1. **criteri di ammissibilità**, intesi come criteri finalizzati a garantire che le operazioni oggetto di valutazione rispettino i requisiti di ammissibilità previsti dal POR, nonché la coerenza con la programmazione regionale e con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
2. **criteri di valutazione**, intesi come criteri necessari per selezionare interventi che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico del POR e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento.
3. **criteri di premialità**, quando pertinenti, che rispondano anche all'ottica di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, ovvero che consentano un'ulteriore qualificazione delle operazioni orientandoli verso particolari ambiti di interesse (quali, a titolo esemplificativo, la capacità di costruire percorsi integrati di inclusione attiva, la capacità di aggregazione in rete dei diversi attori coinvolti, ecc.).

Relativamente al progetto “Cassa integrazione in deroga”, è opportuno sottolineare i seguenti punti di attenzione rispetto a quanto descritto nel documento:

1. Criteri di ammissibilità

Il documento, in particolare, esplicita che la **verifica di ammissibilità** delle proposte progettuali presentate a valere sul POR FSE verrà condotta sulla base dei seguenti requisiti:

a) Conformità

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dall'avviso.

b) Requisiti del proponente

- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- assenza di situazioni di incompatibilità del proponente in relazione all'esecuzione del progetto/proposta.

c) Requisiti del progetto/proposta

- rispondenza del progetto/proposta alle tipologie d'intervento previste dall'avviso;
- assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi comunitari, nazionali e regionali.



Il progetto “Cassa integrazione in deroga” potrebbe essere ricompreso all’interno del paragrafo **3. Interventi attivati** con una declinazione ad hoc dei criteri di ammissibilità e valutazione secondo la proposta di modifica di seguito descritta. Differentemente da quanto previsto dal Paragrafo 2.A.6.2 Principi guida per la selezione delle operazioni del POR Lombardia FSE 2014-2020, i criteri qui proposti sono riferiti solo all’ammissibilità ed alla valutazione, non considerando pertinente il principio di una eventuale premialità.

Proposta di modifica

ASSE 2: “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ” - Priorità di Investimento 9.iv - Miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d’interesse generale - Obiettivo Specifico 9.8. - Interventi emergenziali COVID-19 - Azione 9.8.1 - Misura di politica passiva mediante il ricorso al finanziamento alla Cassa Integrazione in Deroga (CIGD)

A seguito della pandemia Covid-19 che ha innescato la grave crisi in corso, la Commissione europea, con i due Regolamenti (UE) 2020/460 e 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha introdotto ampi margini di flessibilità nei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzati a favorire l’utilizzo delle risorse europee in funzione di contrasto all’emergenza sanitaria, economica e sociale.

Per massimizzare le risorse europee da utilizzare per l’emergenza, l’AdG del POR FSE Lombardia 2014-2020 ha aderito alla proposta avanzata nell’ambito delle politiche nazionali per la coesione territoriale contribuendo alla sottoscrizione di un accordo tra Governo e Regione Lombardia, frutto delle modifiche adottate dalla Commissione europea e delle norme contenute nel DL Cura¹ e nel DL Rilancio².

Con D.g.r. 3372 del 14 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra Governo e Regione Lombardia ex art. 242 del DL n. 34/2020 finalizzato a riprogrammare parte delle risorse POR FESR e FSE 2014-2020 da utilizzare come una delle fonti finanziarie da attivare in risposta alla emergenza sanitaria, economica e sociale generata della pandemia da COVID-19. L’Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente di Regione Lombardia è stato sottoscritto il 16 luglio 2020.

¹ Legge 24 aprile 2020, n. 27 – Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”

² Legge 17 luglio 2020, n. 77 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) è un ammortizzatore sociale che in caso di gravi crisi che colpiscono l'economia interviene a sostegno di datori di lavoro, imprese e lavoratori dipendenti di qualunque settore e tipologia, per evitare licenziamenti. La CIGD prevede la corresponsione, da parte dell'INPS, di una indennità mensile per tutti i coloro che hanno dovuto sospendere l'attività o ridurre le ore di lavoro. La CIGD, prevista dai DL sopra richiamati, rientra tra le operazioni ammissibili al finanziamento del FSE. La misura è sostenuta dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo Governo-Regione con riferimento alle spese emergenziali anticipate dallo Stato a favore della regione Lombardia e ammissibili sul Programma, nella misura di € 168.500.000,00 a valere sulla Pdl 9.iv del POR FSE Lombardia 2014-2020 e limitatamente agli ammortizzatori in deroga concessi a quelle imprese che hanno dovuto sospendere le proprie attività come conseguenza dei DPCM.

In questo contesto: il 23 marzo 2020 Regione Lombardia e Parti Sociali hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che stabilisce i criteri di accesso a tale strumento; il 26 marzo 2020, con decreto n. 3803 del Dirigente della U.O. Programmazione e coordinamento servizi all'impiego, sono stati approvati il modello di accordo sindacale standard, laddove previsto dall'Accordo Quadro, e le modalità procedurali (format e modalità di presentazione telematica della domanda).

A partire dalle ore 17 del 1° aprile 2020 è stato possibile presentare le domande da parte di tutti i soggetti interessati nell'apposita sezione dell'applicativo regionale "Finanziamenti on line" (GE.FO.).

Con Decreto Dirigenziale n 9516 del 12/07/2021 si è disposto di imputare sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse II – Priorità d'Investimento 9.iv – "Servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale", Obiettivo Specifico 9.8 – "Interventi emergenziali COVID-19", azione 9.8.1 – "Misura di politica passiva mediante il ricorso al finanziamento alla Cassa Integrazione in Deroga (CIGD)" l'importo di € 116.792.020,03, ferme restando le condizioni di cui in premessa e di cui di seguito.

Asse I – Priorità d'investimento 8.v "L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento", Obiettivo specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi", Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale.

Considerato che l'operazione Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD), consultati preliminarmente i servizi della Commissione Europea e l'ANPAL, risulta coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Asse I del POR FSE Lombardia 2014-2020, in particolare con la Priorità d'investimento 8.v "L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento", Obiettivo specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi", Azione 8.6.1 "Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale", con il Con Decreto Dirigenziale n 9516 del 12/07/2021 si è disposto di



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

allocare sulla suddetta Azione 8.6.1. l'importo di € 51.707.979,97 ovvero fino alla concorrenza della dotazione complessiva programmata di € 168.500.000,00.

Criteri di ammissibilità per la rendicontazione a valere sul FSE

Regione Lombardia nella fase di istruttoria delle domande per la concessione della CIGD ha condotto una **verifica di ammissibilità** sulla base dei seguenti requisiti: conformità; requisiti del proponente; requisiti della domanda.

Criteri di valutazione per la rendicontazione a valere sul FSE

- **Rispondenza** dell'operazione alle finalità stabilite dall'Azione del POR inserita in risposta alla crisi pandemica ed al quadro normativo di riferimento;
- **Localizzazione:**
 - per l'azione 9.8.1. la localizzazione dell'attività lavorativa dei destinatari è intesa su tutto il territorio regionale;
 - per l'azione 8.6.1. la localizzazione delle imprese beneficiarie è intesa nei Comuni di Milano, Brescia e Bergamo, quali territori dove insiste una maggiore concentrazione di attività economiche e quindi di aziende colpite dalla crisi economica;
- Spese riferite ai trattamenti di CIGD per la **durata della riduzione/sospensione del rapporto di lavoro compresa nel periodo dal 23 febbraio al 17 maggio 2020**. Il riferimento, quindi, è al periodo di fruizione della CIGD indipendentemente dalla data del decreto di concessione della CIG e dalla data di pagamento dell'INPS.